



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE E RISORSE UMANE

Il Dirigente Responsabile: BELVEDERE KATIA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 2980 - Data adozione: 30/06/2015

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Par Fas 2007-2013 - Linea d'Azione 1.1 - Azione 1.1.2 - Accordo di Programma
Quadro Miur-Mise-Regione Toscana Dgrt 758/2013 - Bando Fas Salute 2014 (DD 4042/2014)
Approvazione esiti valutazione

Data certificazione: 06/07/2015

Numero interno di proposta: 2015AD003736

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e di ordinamento del personale", che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L. R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 1589 del 15/04/2015, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS) approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.49 del 29/06/2011;
- l'atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.46 del 06/07/2011;
- la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva Delibera CIPE n. 1 del 06.03.2009;
- il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali che istituisce il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), (ex FAS - Fondo Aree Sottoutilizzate);
- la *"Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"* (in seguito "Disciplina RSI") - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c. d. "Regolamento generale di esenzione per categoria", in seguito "Regolamento di esenzione");
- la Legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 5, come modificato dalla Legge regionale 23 maggio 2014, n. 26;

Richiamate le delibere della Giunta Regionale:

- n. 529 del 07.07.2008 di approvazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013;
- n.178 del 23.02.2010 recante "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013: approvazione a seguito della conclusione della negoziazione con il MISE";
- n. 1143 del 17.12.2012 e n. 459 del 17.06.2013 che approvano la revisione del PAR FAS 2007-2013;
- n. 100 del 9/2/2015 "Adozione Revisione PAR-FAS 2007-2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del 19/12/2014
- n. 101 del 9/2/2015 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 – versione 7;
- n. 483 del 9 giugno 2014 "PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.1.2. Elementi essenziali Bando FAS Salute 2014",

Visti inoltre:

- la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 28.12.2010 “Indirizzi alle autorità di gestione per la revisione dei programmi operativi comunitari e del programma attuativo FAS” con la quale si dà mandato alle Autorità di Gestione dei programmi operativi comunitari 2007-2013 e del programma attuativo FAS, fra l’altro, di orientare le misure a sostegno della ricerca pubblica verso progetti da attuare in partenariato con imprese dei settori strategici toscani;
- l'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca ed innovazione tra Regione Toscana, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la realizzazione degli interventi relativi alla linea d'azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013 e approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato in data 7 novembre 2013;
- il decreto n. 4042 del 16/09/2014 che approva il “Bando Fas Salute 2014” successivamente integrato e modificato con decreto n. 5534 del 28/11/2014 che proroga i termini di scadenza del bando stesso;
- il decreto 3585 del 4/9/2013 che approva lo schema del protocollo organizzativo con il quale vengono affidate a Sviluppo Toscana Spa le attività di verifica dei requisiti di ammissibilità, di pre-istruttoria e di segreteria propedeutiche all’attività della Commissione Tecnica di Valutazione, a norma della delibera della Giunta Regionale n. 151 del 4 marzo 2013;
- il decreto n. 2225 del 19/05/2015 con il quale viene nominata la Commissione Tecnica di Valutazione per la selezione delle domande presentate sul bando di cui al punto precedente ;

Preso atto che in risposta al “Bando Fas Salute 2014”, pubblicato sul BURT n. 106 del 1/10/2014, sono pervenute n. 67 domande;

Visti i risultati dell’istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità formale dei progetti, prodotti da Sviluppo Toscana spa, in base alla quale risultano non ammissibili n. 9 progetti di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che la Commissione Tecnica di Valutazione si è insediata il 21 maggio 2015 ed ha preso atto delle 67 domande pervenute, registrate correttamente sulla piattaforma informatica predisposta da Sviluppo Toscana, ed ha individuato la metodologia di lavoro della quale si è dotata per lo svolgimento della propria attività;

Visto l'art. 8.1.1 punto 3 del bando che stabilisce che, in caso di richiesta di aiuto superiore a 150.000 euro alla data di presentazione della domanda, gli Organismi di Ricerca privati devono essere in regola con la normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e pertanto Sviluppo Toscana ha provveduto a richiedere le necessarie certificazioni ed è in attesa di risposta da parte delle Prefetture;

Ritenuto dunque di considerare ammissibili con riserva i progetti a cui afferiscono gli Organismi di Ricerca privati per i quali Sviluppo Toscana non ha ancora ricevuto l’informativa antimafia;

Dato atto che per i progetti “ammissibili con riserva”, nel caso in cui le Prefetture dovessero successivamente comunicare un’informazione antimafia interdittiva per uno o più organismi di ricerca privati che fanno parte del partenariato proponente, i progetti saranno considerati decaduti;

Preso atto che, nella seduta conclusiva del 25 giugno 2015, la Commissione Tecnica di Valutazione, come risulta dal verbale agli atti del Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane, ha predisposto:

- la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo (comprensiva dei progetti ammissibili con riserva) con relativo punteggio finale (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto),

- l'elenco dei progetti esclusi per inammissibilità formale (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto);

Considerato che prima di procedere alla individuazione dei progetti ammessi a finanziamento è necessario effettuare la verifica della regolarità della spesa ammissibile e la rimodulazione del costo economico di alcuni progetti, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica di Valutazione;

Ritenuto di rimandare ad atto successivo l'identificazione dei soggetti ammessi a beneficio, nonché l'adozione di uno schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari, stante il fatto che la verifica e la rimodulazione di cui al punto precedente, potrebbero comportare una riduzione dei contributi richiesti;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, in relazione alle domande pervenute sul Bando "Fas Salute 2014" approvato con decreto n. 4042/2014 e successivamente integrato e modificato con decreto n. 5534/2014:
 - la graduatoria dei progetti ammissibili ed ammissibili con riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del Dlgs 159/2011 - con relativo punteggio finale (allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto)
 - l'elenco dei progetti esclusi (allegato B parte integrante e sostanziale del presente decreto);
2. di dare atto che, per i progetti ammessi con riserva, nel caso in cui le Prefetture dovessero successivamente comunicare un'informazione antimafia interdittiva per una o più organismi di ricerca privati che fanno parte del partenariato proponente, i progetti saranno considerati decaduti;
3. di rimandare ad atto successivo, per le motivazioni espresse in narrativa, l'identificazione dei soggetti ammessi a beneficio e l'adozione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;
4. di rimandare a successivo atto, subordinato all'identificazione dei soggetti ammessi a contributo, l'assunzione di impegno di spesa definitivo;
5. di dare mandato a Sviluppo Toscana spa, a norma dell'art. 14.3 del bando, di comunicare il presente atto ai soggetti capofila dei progetti presentati sul bando Fas Salute 2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Dirigente
Katia Belvedere



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE E RISORSE UMANE

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>B</i>	<i>f3ea8b4cdb793ff4b818d05918a7282d9795c060df62f7de7a898e83cfa94223</i>
<i>A</i>	<i>b59843af6768757b25b8922539419ba7641ff735140ec1c5b52127289ed16f74</i>

